

Servizi It. Vinta una gara indetta da Fs

A Sirti commessa da un miliardo

Balduino Ceppetelli
MILANO

■ Giornata sugli scudi per Sirti a Piazza Affari. Ieri infatti i titoli della società sono saliti del 4,56% a 2,818 euro trascinati dall'annuncio di una commessa da oltre un miliardo di euro vinta per la gestione dei servizi tecnologici delle **Ferrovie dello Stato** nei prossimi 6 anni. Si tratta delle infrastrutture di elaborazione dati e la gestione e sviluppo delle applicazioni software per le società del gruppo ferroviario. La vicenda tuttavia rischia di avere strascichi spiacevoli. **Almaviva**, seconda classificata nella gara per l'aggiudicazione della commessa, si riserva qualcosa da dire al riguardo: «La nostra prima reazione - si legge in una nota - di fronte all'ufficializzazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara per l'affidamento dei servizi It del Gruppo Fs in favore di Sirti è, senza dubbio, di stupore». La società, che eroga da circa 10 anni le attività messe a gara in favore del gruppo Fs, infatti lamenta alcune anomalie, tra cui la mancata convocazione dei partecipanti all'apertura dei plichi. Al riguardo l'Abusbef - secondo quanto riporta «Il Velino» - ha rincarato la dose. Aggiotaggio, turbativa di mercato, insider trading, corruzione e concussione sono i capi d'imputazione ventilati in un esposto-denuncia depositato ieri dall'Associazione di tutela dei consumatori alle Procure di Roma e Milano. E questo - scrive il Velino - proprio a causa del fatto che le buste con le offerte dei concorrenti non sarebbero state ancora aperte almeno fino a mercoledì sera.

Da canto suo Sirti non appare preoccupata degli attacchi e ha sottolineato - anche tramite il suo presidente Gianni Chiarva - la trasparenza dell'operazione. Venerdì 28 settembre - ha spiegato Sirti - è giunta alla società da Fs una comunicazione verbale di ufficializzazione dell'esito della gara; mancava però la firma del contratto prevista per l'1 ottobre. Dopo indi-

screzioni di stampa sulla vicenda, Sirti, proprio per evitare turbative di mercato, lunedì scorso ha chiesto a Borsa Italiana e Consob la sospensione delle contrattazioni sul titolo. Quindi nessuna irregolarità, sostiene Sirti.

Tornando alla commessa appena vinta, ieri Gianni Chiarva, presidente di Sirti ha dichiarato: «Chiaramente siamo molto soddisfatti dell'esito della gara. Sirti lavora da anni per finalizzare i piani di sviluppo e diversificazione dell'attività in Italia e all'estero, e questa commessa rappresenta un passaggio importante per la società». Sirti in questo modo rafforza la propria presenza nel settore ferroviario, fornendo contributi al rinnovamento e allo sviluppo del settore It. L'operazione prevede che al perfezionamento del contratto Sirti acquisti il 100% del capitale azionario di Tele Sistemi Ferroviari S.p.A. (Tsf), attuale fornitore in *outsourcing* di servizi oggetto della gara, per 107,5 milioni di euro, finanziato con risorse di Sirti. Tsf (joint venture tra Fs e Almaviva) nel 2006 ha realizzato una produzione di oltre 230 milioni di euro e un risultato operativo di circa 18 milioni di euro; presentava un patrimonio netto di 90 milioni e disponibilità di cassa. L'organico di Tsf comprende circa 700 dipendenti.

TRA EUFORIA E PROTEST

La notizia spinge in alto il titolo della società che sale del 4,56%
La sconfitta Almaviva lamenta anomalie

